



*In diretta dalla Chiesa parrocchiale di santa Lucia in Lisiera,
Giovedì 12 maggio 2016 - Ore 20.30*

LO SPIRITO: SPERANZA DI UN MONDO NUOVO



ADORAZIONE EUCARISTICA

MEDITANDO LA PAROLA DI DIO DELLA SOLENNITÀ DI PENTECOSTE, ANNO C

Adorazione animata per Radio Oreb dal Gruppo "Insieme per adorarlo" di Lisiera

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA LO SPIRITO: SPERANZA DI UN MONDO NUOVO

3S. I fenomeni naturali che più impressionano la fantasia dell'uomo – il fuoco, la folgore, l'uragano, il terremoto, i tuoni (Es 19,16-19) – sono impiegati nella Bibbia per raccontare le manifestazioni di Dio. Anche per presentare l'effusione dello Spirito del Signore gli autori sacri sono ricorsi ad immagini. Hanno detto che lo Spirito è soffio di vita (Gen 2,7), pioggia che irroro la terra e trasforma il deserto in un giardino (Is 32,15; 44,3), forza che ridona vita (Ez 37,1-14), rombo dal cielo, vento che si abbatte gagliardo, fragore, lingue come di fuoco (At 2,1-3). Tutte immagini vigorose che suggeriscono l'idea di un'incontenibile esplosione di forza.

Dove giunge lo Spirito avvengono sempre sconvolgimenti e trasformazioni radicali: cadono barriere, si spalancano porte, tremano tutte le torri costruite dalle mani dell'uomo e progettate dalla "sapienza di questo mondo", scompaiono la paura, la passività, il quietismo, si sviluppano iniziative e si fanno scelte coraggiose. Chi è insoddisfatto e aspira al rinnovamento del mondo e dell'uomo può contare sullo Spirito: nulla resiste alla sua forza.

Un giorno il profeta Geremia si è chiesto sfiduciato: "Cambia forse un Etiope la sua pelle o un leopardo la sua picchiettatura? Allo stesso modo, potrete fare il bene voi abituati a fare il male?" (Ger 13,23). Sì – gli si può rispondere – ogni prodigio è possibile là dove irrompe lo Spirito di Dio.

Per interiorizzare il messaggio, acclamiamo:

**T. "Lo Spirito del Signore riempie l'universo
e rinnova la faccia della terra".**



INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO:

Rit. Veni, Sancte Spiritus (4 v.)

**T. O divino Spirito,
che sei disceso con l'abbondanza
dei Tuoi lumi e dei Tuoi doni
sulla prima comunità riunita il giorno di Pentecoste
fra le mura del Cenacolo,
ecco dinanzi a Te questa comunità
che Ti supplica di rinnovare su di essa
quanto compisti in quel giorno memorando.
E affinché questo avvenga,
noi ci consacriamo a Te
offrendoTi la nostra mente, la nostra volontà, il nostro cuore.**

1L. L'opera redentrice che Cristo, il Verbo incarnato,
ebbe a realizzare soprattutto con la Sua passione e morte
e volle affidare alla Sua Chiesa,
fu da Te completata con la Pentecoste e mai è venuta meno.

**T. Ma affinché in noi sia più intensa e fruttuosa
e questa porzione della Chiesa viva un continuo progresso spirituale,
noi ci affidiamo senza riserve a Te. Rit.**

2L. La Tua luce illumini le nostre menti,
onde cerchiamo sempre la verità
e non ci lasciamo traviare da falsi profeti;

**T. la Tua grazia ringiovanisca le nostre volontà
e le renda capaci di resistere alle insidie del nemico e della
corruzione; i Tuoi doni ci trasformino in apostoli con la parola e con
l'esempio. Rit.**

3L. O Divino Spirito,
ripeti in noi i prodigi della grazia che si verificarono
nella prima comunità cristiana alla Tua discesa

**T. fa' che vivendo in te, portiamo alla Chiesa e a Cristo redentore
quanti ci circondano, contribuendo così a quel piano meraviglioso di
salvezza del genere umano che, nella Pentecoste, ha dato i primi
meravigliosi frutti. Amen. Rit.**

SALUTO *(ispirato alla seconda lettura di questa domenica: Rom 8,8-17)*

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

G. Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: «Abbà, Padre!».

T. Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Amen Maranathà. Vieni Signore Gesù

CANTO DI ESPOSIZIONE: SONO QUI A LODARTI

Luce del mondo nel buio del cuore
vieni ed illuminami,
tu mia sola speranza di vita,
resta per sempre con me.

**Sono qui a lodarti, qui per adorarti,
qui per dirti che tu sei il mio Dio
e solo tu sei Santo, sei meraviglioso
degnò e glorioso sei per me.**

Re nella storia e re nella gloria,
sei sceso in terra tra noi,
con umiltà il tuo trono hai lasciato
per mostrarci il tuo amor.

Io mai saprò quanto ti costò, lì sulla croce morir per me

IL VANGELO

G. Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,15-16.23b-26)

In quel tempo disse Gesù ai suoi discepoli: “Se mi amate, osserverete i miei comandamenti. Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore perché rimanga con voi per sempre. Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Queste cose vi ho detto quando ero ancora tra voi. Ma il Consolatore, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, egli vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto”.

Parola del Signore

DAVANTI A GESÙ EUCASTIA

S3. Tu hai mantenuto quella promessa
formulata nel Cenacolo,
prima di scendere all'orto degli Ulivi
dove sarebbe cominciata la tua passione.
In quel momento drammatico tu hai annunciato
che il Padre avrebbe mandato un "altro" Consolatore.
I tuoi discepoli non sarebbero rimasti soli,
ma su di loro sarebbe discesa una forza dall'alto:
una forza per cogliere il senso degli eventi della storia,
una forza per intendere e comprendere la Parola,
una forza per lasciarsi guidare dal Vangelo,
una forza per prendere le decisioni migliori,
secondo il cuore di Dio, e per realizzarle, senza desistere.
È questa forza che ancor oggi spinge a darti testimonianza
anche nell'ora terribile della prova,
dona il gusto di una nuova saggezza
che ci sottrae alle seduzioni del mondo
e ci permette di vivere l'esistenza buona e bella del cristiano.
È questa forza che fa cadere i muri che ci separano
e rende possibile una nuova fraternità
e ci consente di costruire una terra più solidale e generosa,
secondo il piano del Padre.

Tutti: O Padre, che nel mistero della Pentecoste santifichi la tua Chiesa in ogni popolo e nazione, diffondi sino ai confini della terra i doni dello Spirito Santo, e continua oggi, nella comunità dei credenti, i prodigi che hai operato agli inizi della predicazione del Vangelo. Signore Gesù crea in noi il silenzio per ascoltare la tua voce, penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Amen

CANTO: DEL TUO SPIRITO

**Rit, Del tuo Spirito, Signore,
è piena la terra, è piena la terra. (2v)**

Benedici il Signore, anima mia, Signore, Dio, tu sei grande!
Sono immense, splendenti tutte le tue opere e tutte le creature.

LECTIO DIVINA ORANTE

4L. Siamo durante l'ultima cena e i discepoli si sono resi conto che Gesù sta per lasciarli. Il loro cuore è turbato, sono tristi e si chiedono che senso potrà mai avere la loro vita senza di lui.

Gesù li rassicura invitandoli anzitutto a mantenersi fedeli alla sua proposta di vita (v. 15). L'amore sarà il segno che sono in sintonia con lui. Poi promette di non lasciarli soli, senza protezione e senza guida. Pregherà il Padre ed egli "invierà un altro Paraclito" che rimarrà per sempre con loro (v. 16).

5L. È la promessa del dono di quello Spirito che Gesù possiede in pienezza (Lc 4,1.14.18) e che sarà effuso sui discepoli.

6L. Lo Spirito è chiamato *Consolatore*, ma questa parola non è una buona traduzione del greco *parákletos*. *Paraclito* è un termine preso dal linguaggio forense e indica colui che è *chiamato accanto all'accusato*, il difensore, il soccorritore di chi si trova in difficoltà.

1L. In questo senso anche Gesù *paraclito*, come ricorda Giovanni nella sua prima lettera:

S2. "Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo *un paraclito* presso il Padre: Gesù Cristo giusto" (1 Gv 2,1).

2L. Gesù è *paraclito* in quanto nostro *avvocato* presso il Padre, non perché ci difende dall'ira di Dio, il Padre infatti non è mai contro di noi, sta sempre dalla nostra parte, ma perché ci protegge dal nostro accusatore, dal nostro avversario, il peccato. Il nemico è il peccato e Gesù sa come ridurlo all'impotenza.

3L. Ora promette *un altro paraclito* che non ha il compito di sostituire lui, ma di portare a compimento la sua stessa missione. Lo Spirito è *paraclito* perché viene in soccorso dei discepoli nella loro lotta contro il *mondo*, cioè contro le forze del male (Gv 16,7-11).

**Rit, Del tuo Spirito, Signore,
è piena la terra, è piena la terra. (2v)**

Se tu togli il tuo soffio muore ogni cosa e si dissolve nella terra.
Il tuo spirito scende: tutto si ricrea e tutto si rinnova.

4L. A questo punto sorge un interrogativo: se il Paraclito è un difensore così potente, perché il male continua a prevalere sul bene e perché il peccato così spesso ci domina?

5L. Anche i cristiani delle comunità dell'Asia Minore alla fine del I secolo si chiedevano come mai il mondo nuovo non si imponeva subito e in modo prodigioso. A questi dubbi e incertezze Gesù risponde:

1S. “Se uno mi ama osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui” (v. 23).

6L. Gesù vuole manifestarsi, assieme al Padre, non attraverso i miracoli, ma venendo a dimorare nei discepoli. Gli israeliti ritenevano che il luogo della presenza di Dio fosse il tempio di Gerusalemme. Tuttavia, già nel re Salomone era sorto il dubbio che una casa fatta da mani d'uomo non potesse contenere il Signore dell'universo (1 Re 8,27).

1L. Per bocca dei profeti Dio aveva promesso che sarebbe venuto ad abitare in mezzo al suo popolo:

51. “Gioisci, esulta, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo ad abitare in te” (Zc 2,14).

2L. Non si riferiva a un santuario materiale. È nell'uomo Gesù che Dio ha realizzato la promessa e si è reso presente (Gv 1,14). Ora – assicura Gesù – Dio prende dimora e si rende visibile nel discepolo che ama come egli ha amato. Per questo non è difficile riconoscere se e quando in un uomo è presente il maligno e quando invece sono presenti e agiscono Gesù e il Padre.

**Rit, Del tuo Spirito, Signore,
è piena la terra, è piena la terra. (2v)**

La tua gloria, Signore, resti per sempre. Gioisci, Dio, del creato.
Questo semplice canto salga a te Signore, sei tu la nostra gioia.

3L. Nell'ultimo versetto Gesù promette lo Spirito Santo, “il *Paraclito* che insegnerà e ricorderà” tutto ciò che egli ha detto (v. 26).

Gesù ha detto tutto, non ha tralasciato nulla, eppure è necessario che lo Spirito continui ad *insegnare* perché egli non ha potuto esplicitare tutte le conseguenze e le applicazioni concrete del suo messaggio. Nella storia del mondo – egli lo sapeva – i discepoli si sarebbero confrontati con situazioni e interrogativi sempre nuovi cui avrebbero dovuto rispondere alla luce del vangelo.

4L. Gesù assicura: se si manterranno in sintonia con gli impulsi dello Spirito presente in loro, troveranno sempre la risposta conforme al suo insegnamento. Lo Spirito chiederà spesso cambiamenti di rotta tanto inattesi quanto radicali, ma non condurrà per vie diverse da quelle indicate da Gesù. Alla luce della Scrittura, il verbo *insegnare* ha però un senso più profondo.

5L. Lo Spirito non istruisce come fa il professore a scuola quando spiega la lezione. Egli insegna in modo dinamico, diviene impulso interiore, spinge in modo irresistibile nella giusta direzione, stimola al bene, induce a fare scelte conformi al Vangelo.

6L. “Egli vi guiderà alla verità tutta intera” – spiega ancora Gesù durante l’ultima cena (Gv 16,13) – e, nella sua prima lettera, Giovanni chiarisce:

S2. “L’unzione che avete ricevuto da lui rimane in voi e non avete bisogno che alcuno vi ammaestri; ma come la sua unzione vi insegna ogni cosa, è veritiera e non mentisce, così state saldi in lui, come essa vi insegna” (1 Gv 2,27-28).

6L. Il secondo compito dello Spirito è quello di ricordare. Ci sono molte parole di Gesù che, pur trovandosi nei Vangeli, corrono il rischio di essere sottaciute o dimenticate. Capita, soprattutto, con quelle proposte che non sono facili da assimilare perché sono in contrasto con il “buon senso” del mondo. Sono queste che hanno bisogno di essere continuamente richiamate.

CANTO: SPIRITO DI DIO – R.195

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

G. Noi ti preghiamo: Kyrie, kyrie eleison

T. Kyrie, kyrie eleison

1L. Signore Dio nostro, ti domandiamo il dono del tuo Santo Spirito per conoscerti, accoglierti, amarti come Maria e gli Apostoli,

2L. Ti affidiamo Papa Francesco, il vescovo Beniamino e tutti i sacerdoti: Preghiamo per tutti i gruppi ecclesiali, perché in spirito di unità vivano la missione della Chiesa nel mondo,

3L. Rinnova o Spirito Santo la faccia della terra, ridona speranza alle famiglie; serenità, pace, prosperità ai popoli. Ti preghiamo per il nostro paese e la nostra comunità

4L. Ti affidiamo o Signore i ragazzi e i giovani; accompagnati da educatori forti e credibili possano crescere in un'esperienza di vera amicizia e di fiducia,

5L. Suscita anche nella nostra comunità generose vocazioni alla donazione totale di sé nel matrimonio sacramentale, nella vita consacrata e nel sacerdozio. Manda alla tua chiesa santi pastori, ardenti apostoli e ministri della tua misericordia.

6L. Sovvieni alle innumerevoli necessità materiali e spirituali di Radio Oreb. Difendila dai pericoli e proteggila dai nemici che la insidiano. Accogli ed esaudisci anche tutte le domande che salgono a te dagli iscritti e dagli affidati alla Banca della preghiera

Padre nostro

CONCLUSIONE

3S. O santo Vento,
senza il cui soffio nulla esce dalla bocca veritiera di Dio,
tu ci porti e riporti struggenti echi della Parola eterna,
carica di semi di vita nuova;
insisti sempre, allora, penetrante e suadente,
anche quando non ci trovi nel silenzio necessario,
aperto al tuo passaggio: Vieni, Spirito creatore...
O Memoria salutare dell'Eterno e supremo - dolcissimo -
Desiderio, che ci rendi frementi di nostalgia e grati,
mentre rapido giungi all'improvviso e subito scompari,
facci tutti, alla fine, vento nel vento
- ognuno ancora in missione -, vento nel tuo Vento:
Vieni, Spirito creatore...

(Davide Maria Montagna)

**T. O Spirito Santo,
soffio dell'amore del Padre e del Figlio,
prega con gemiti inenarrabili nei cuori dei credenti.
Unifica gli uomini nell'unico corpo di Cristo,
anima la Chiesa, dipingi in ciascuno di noi
l'immagine di Gesù per renderci conformi a lui.
O Spirito Santo, dal quale l'amore di Dio**

**è stato effuso nei nostri cuori in abbondanza,
 a lode della sua gloria,
 colmami del tuo fuoco che solo può farci bruciare d'amore.
 Purifica, illumina, riscalda i rapporti inariditi,
 appiattiti su un registro di dare e di avere,
 rendici testimoni della gratuità,
 fa' che possiamo intravedere nell'Eucaristia la tua grazia,
 mobilitaci per la proclamazione del Vangelo,
 concedici di riflettere ovunque la tua santità.
 E tu, Maria, che sempre sei stata mossa dallo Spirito Santo
 e dalla sua grazia, ottienici di credere fermamente
 nella presenza in noi dello Spirito
 e donaci di essere docili alla sua azione nei nostri cuori,
 come lo sei stata tu. (card. Carlo Maria Martini)**

CANTO: MANDA IL TUO SPIRITO – R. 144

LITANIE DELLO SPIRITO SANTO

Signore,	<i>abbi misericordia di noi.</i>
Cristo,	<i>abbi misericordia di noi.</i>
Signore,	<i>abbi misericordia di noi.</i>
Padre tutto potenza,	<i>perdonaci.</i>
Gesù, Figlio eterno del Padre e Redentore del mondo,	<i>salvaci.</i>
Spirito del Padre e del figlio, che fondi le due vite,	<i>santificaci.</i>
Santissima Trinità,	<i>ascoltaci.</i>
Spirito Santo, che procedi dal Padre e dal Figlio,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito Santo che sei uguale al Padre e al Figlio,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Promessa di Dio Padre,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Sposo celeste della Beata Vergine Maria,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Raggio di luce del cielo,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Autore di ogni bene,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Sorgente di acqua viva,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Fuoco consumatore,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Unione spirituale,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di amore e di verità,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di sapienza e di scienza,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di consiglio e di fermezza,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di Misericordia e di perdono,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di modestia e di innocenza	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di umiltà e castità,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito confortatore,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di grazia e di preghiera,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>
Spirito di pace e di mitezza,	<i>vieni nei nostri cuori.</i>

Spirito santificatore,
Spirito che governi la Chiesa,
Dono di Dio altissimo,
Spirito, che riempi l'universo,
Spirito di adozione dei figli di Dio,

*vieni nei nostri cuori.
vieni nei nostri cuori.
vieni nei nostri cuori.
vieni nei nostri cuori.
vieni nei nostri cuori.*

Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,
Spirito Santo,

*ispira a noi l'orrore dei peccati.
vieni e rinnova la faccia della terra.
irradia con la tua luce le nostre anime.
imprimiti la tua legge nei nostri cuori.
inflammaci col fuoco del tuo amore.
riversa in noi il tesoro delle tue grazie.
insegnaci a pregare bene.
illumina con le tue ispirazioni divine.
conduci noi nella via della salvezza.
fa che conosciamo l'unica cosa necessaria.
ispira a noi la pratica del bene.
concedi a noi il merito di tutte le virtù.
facci perseveranti nella giustizia.
sii tu la nostra perenne ricompensa.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

manda a noi il tuo Spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

riempi le nostre anime dei doni dello Spirito Santo.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

donaci lo Spirito di Sapienza e di pietà.

Vieni, o Spirito Santo,

***riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.***

Manda il tuo spirito e sarà una nuova creazione.

E rinnoverai la faccia della terra.

Hai dato loro o Signore il pane disceso dal Cielo

che porta in se' ogni dolcezza

G. PREGHIAMO: Concedi, Padre misericordioso, che il tuo divino Spirito ci illumini, ci infiammi, ci purifichi, così che Egli possa penetrare in noi con la sua celeste rugiada e riempirci di opere buone. Per i meriti di Gesù, tuo Figlio, che con te, nell'unità dello Spirito Santo, vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

BENEDIZIONE EUCHARISTICA

CANTO FINALE: LA MIA ANIMA CANTA – R. 130